

VITTORIO SERMONTI, « Il tempo fra cane e lupo... »

Praga, quasi una Fantasia

Un'epoca lacerante nei racconti di Vittorio Sermonti - La brutalità del potere, l'inevitabilità della speranza

Tempi di tramonto. La metafora più lievitata nel titolo... Secondo decade di agosto, 1968. Le divisioni del patto di Varsavia occupano Praga.

so darsi pace. La concretezza determinata è determinante dell'evento inattuato...

I partiti e le tentazioni del sociologo

ROBERTO MICHELS, Antologia di scritti sociologici...

Il maggior merito dell'antologia curata da Giordano Sinvini su Roberto Michels è quello di ricostruire, in poche pagine e per spaccati significativi, l'intero percorso di un autore la cui celebrità in Italia è essenzialmente affidata a un titolo citatissimo nell'ambito della sociologia politica.

Preti, regine e delitti nella «piccola capitale»

Parma è la protagonista dell'ultimo intenso romanzo di Alberto Bevilacqua, che perlustra, tra biografia e storia, un paesaggio umano vastissimo

ALBERTO BEVILACQUA, Sfilano dunque momenti, situazioni e personaggi, storia e biografia, biografia che s'inserisce...

Il titolo lo esprime chiaramente: autentica protagonista di questo romanzo di Bevilacqua è la città di Parma, nella varietà storica dei suoi strati, nella possibilità - che nell'ultimo narrante ognuno di essi possiede, almeno parzialmente - di emergere, di lanciare messaggi diversi che l'autore (lo stesso narrante) si incarica di recepire e trasmettere fuggendo nei propri luoghi, nelle proprie radici...

La cultura, da Longhi a Bertolucci; si affaccia nondimeno la figura di don Paride Murri, mandato al confino dal fascismo...

Bevilacqua, insomma, di questa «piccola capitale», sa smascherare il fascismo e le seduzioni. L'effetto offre una festa parmigiana (certo uno dei suoi libri migliori, se non il migliore in assoluto) è quello di un romanzo denso, spesso, corposo; un romanzo sapiente, vivo e molto abile; un romanzo che copre, su una o assiduamente frequente identità nei lineamenti di una matrice culturale ricostruita per contatto diretto, nel pur breve itinerario, non certo consolatorio, del viaggio.

Comunque ci sia fare o destreggiare bene il protagonista, o no; sprofonda; o lo solo momentaneamente, e rare capacità di controllo con agilità, dopo tutto è lucido, razionale distacco, na parentesi di conoscenza parentesi istruttiva, n'esperienza da mettersi a spalle e da cui trarre profitto, da cui continuamente tingere. Conforto intimo, serve di senso forse inesorabile. Maurizio Cucchi

Anno Mille: cultura e potere



GIOVANNI TABACCO, Egemonie, sociali e strutture del potere nel Medioevo italiano...

Quel sonetto è inafferrabile

STÉPHANE MALLARMÉ, « Sonetti ». Guanda, traduzione di Cosimo Ortesta, pp. 98, L. 4.000.

Guerra e mass-media un secolo fa

JOHN A. HOBSON, « Il ginsengismo ». Feltrinelli, pp. 158, L. 4.300.

Così si diventa aggressivi

IDA ZIPPO, « L'aggressività. Analisi e problematica del fenomeno ». Bulzoni, pp. 122, L. 3.600.

Armando La Torre

Mallarmé ha scritto poesie nella forma del sonetto. Ora, tutti i sonetti vengono pubblicati da Guanda nella traduzione del poeta Cosimo Ortesta.

Mario Santagostini

Mallarmé ha scritto poesie nella forma del sonetto. Ora, tutti i sonetti vengono pubblicati da Guanda nella traduzione del poeta Cosimo Ortesta.

Sigmund Ginzberg

vinismo) e al tedesco Nationalismus. Al music-hall si sono sovietici strumenti tecnici molto più sofisticati, la stampa gerarchica ha lasciato spazio all'apparente «neutralità» dell'informazione gestita sul piano mondiale da tre grandi agenzie, due guerre mondiali costringono ad una maggiore prudenza.

Riviste

IN FORMA DI PAROLE

Da lingue / così perplesse / è cercato / il nostro essere. Così, con una citazione da Ernst Meister, tratta a caso fra le ventun poesie contenute, in buona compagnia, nel primo numero della nuova rivista «In forma di parole».

Lo scrittore alla catena di montaggio

Lo stretto rapporto negli USA tra autori e redattori della casa editrice

NUOVA CORRENTE - n. 81, 1980

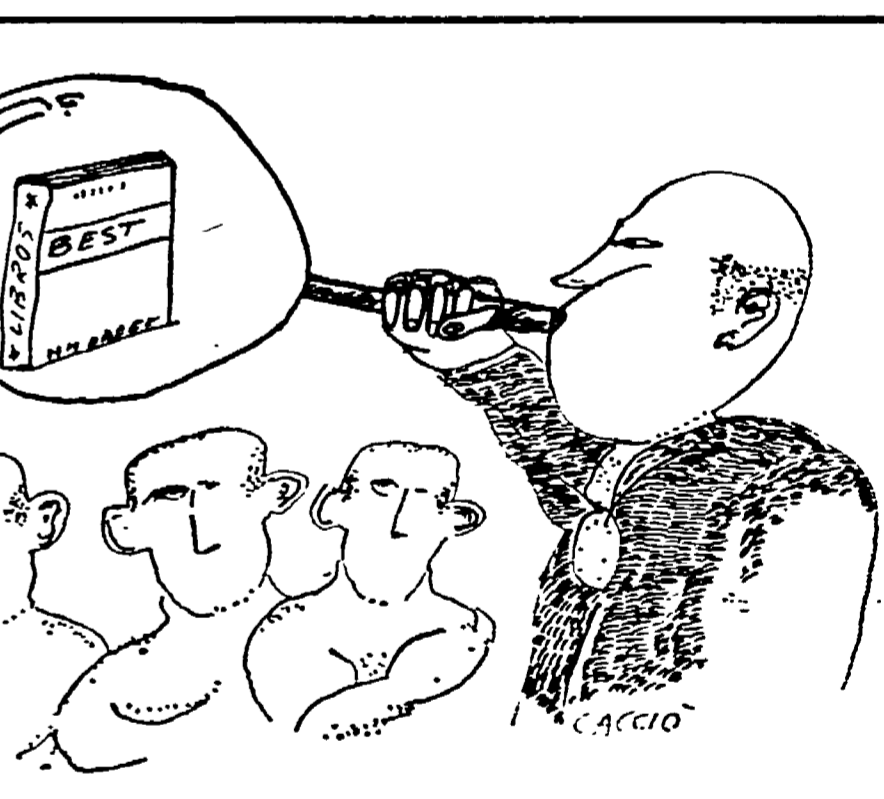
In questo numero, tra l'altro, Mutazione della pittura Guido Morgugno-Tagliabue; La sublimazione mortale Carlo Ferrucci; Adorno e Heidegger: soggettività e catà di Franco Volpi; Tre casi contemporanei di psicoanalisi (Cézanne, Van Gogh, Josephson) di Maurizio Bonicatti; discorso e la poesia di Stefano Verdino; Magia degli esteri e gioco ermeneutico di Aldo Monti.

IL PICCOLO HANS - rivista di analisi materialista - n. 25, gennaio/marzo 1980

La rivista contiene, tra l'altro: L'insegnamento della critica di Virginia Finzi Ghisli; La poetica del «Jeu de rôle» di Giulia Gramigna; Nuovo petrolio di Ita Viola; Prospettive di una metafora detta ossea, di Ermanno Krumm; Dell'esclusivo in poesia, di Tomaso Kemeny; Eros e poesie di Antonio Prete; Appunti su Char di Giorgio Orelli.

MUSICA/REALTA' - n. 1, aprile 1980

L'articolo di Luigi Festaiozza, Par una cultura musicale della trasformazione, e gli interventi ospitati discutono punti nodali del rapporto musica/realta' che la rivista, col indica la testata, intende porre al centro delle sue ricerche. Poi, tra gli altri, i saggi di Fausto Razzi. Critica dell'essenzialità nella musica vocale profana in Italia fra il 1500 e il 1600; di Henri Pousseur; Webern dalla lettera allo spirito; un'altra mutazione, di Piero Sardi; Il linguaggio dopo l'oscuro; di Marino Raicich; Alcune questioni sulla riforma dei Conservatori; di Roman Barce. La musica contemporanea spagnola; di Fritz Henninger; Saggio su sei compositori della RDT; di Franco Fabbrì e Umberto Fiori, Critic prospettive della canzone politica italiana.



In «Ho sposato un best-seller» di Sheila Hailey, moglie dello scrittore americano Arthur Hailey, c'è un capitolo in cui la donna racconta come si erano andate formando dopo la prima guerra mondiale non sarà che la forma politica in cui si discusse in termini di chiarezza per Michels il sostrato profondo che caratterizza tout court la politica.

Dal socialismo al fascismo il percorso di Roberto Michels militante appassionato e cattedratico inquieto tra Germania e Italia, tra Basilea e Torino, Dresda e Catania, per approdare infine a Perugia e tenere conclusivamente lezioni al «Cesare Alfieri» fiorentino, si delinea come un itinerario di enorme interesse in primo luogo per l'esplicita radicalità che le varie fasi del cammino posseggono e per l'ambiguità in non allusiva riflessione.

Lo scrittore alla catena di montaggio

In «Ho sposato un best-seller» di Sheila Hailey, moglie dello scrittore americano Arthur Hailey, c'è un capitolo in cui la donna racconta come si erano andate formando dopo la prima guerra mondiale non sarà che la forma politica in cui si discusse in termini di chiarezza per Michels il sostrato profondo che caratterizza tout court la politica.

In alto: un disegno di Luciano Cecchi

Roberto Bazanti